

PAGINE DOC PRESENTAZIONE DEL LIBRO QUESTA SERA NEL MONASTERO DELLE BENEDETTINE

Vite e misteri monastici nell'itinerario storico di don Mariano Dell'Omo

Vicende di fede dal Medioevo ai nostri giorni

di DINO LEVANTE

Scrivere di monaci, antichi e moderni, che senso ha nella società odierna? Ha un significato attualizzare quei percorsi storici e teologici che portarono alla nascita e allo sviluppo del movimento monastico occidentale?

A queste domande ha risposto positivamente e senza esitazione don Mariano Dell'Omo, monaco dell'Abbazia benedettina di Montecassino, già noto per i suoi studi di Storia della Chiesa, autore del recente volume *Storia del monachesimo occidentale dal Medioevo all'età contemporanea* (Milano, Jaca Book, 632 pagine, 65 euro).

Il libro, finalmente una nuova sintesi rigorosamente scientifica di storia dell'esperienza monastica benedettina dalle origini fino a oggi, sarà presentato, oggi alle ore 18.30, nella sala del Monastero San Giovanni Evangelista delle suore Benedettine (corte Accardo) a Lecce.

Con l'autore intervverranno i docenti universitari Carlo Alberto Augieri, Cosimo Damiano Fonseca, Massimo Miglio, Aldo Ravalli, Benedetto Vetere. In una pausa della serata, il tenore Massimo Liaci canterà l'«Agnus Dei» di Georges Bizet.

Nella prima parte l'opera di Dell'Omo rispecchia l'itinerario cronologico e spaziale da San Benedetto alle riforme monastiche al-

to-medievali scaturite dal ceppo benedettino, articolandosi lungo le tre direttrici essenziali per una giusta prospettiva storica: politico-istituzionale, culturale e spirituale.

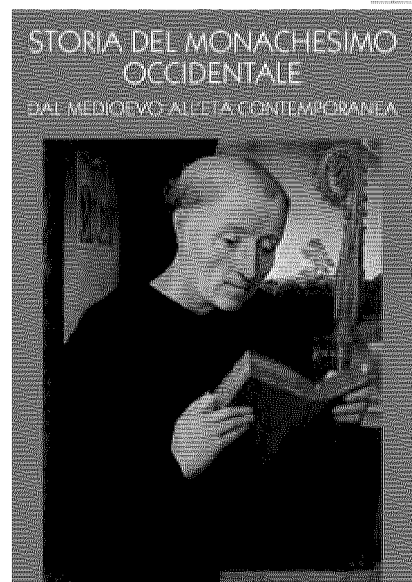
La seconda parte abbraccia i secoli che vanno dall'autunno del Medioevo all'alba del terzo millennio. Come nella società così nel monachesimo fra XIII e XIV secolo si nota una parabola discendente, anche se una nuova fioritura di correnti monastiche appare in Italia.

Nel XV secolo, pur tra i gravi ostacoli causati dalla commenda, nuove congregazioni monastiche sorgono nel quadro del movimento dell'«Osservanza».

Poi, in epoca barocca, si consolidano le antiche congregazioni e ne sorgono di nuove. Una diversa crisi del monachesimo si registra nel secolo dei lumi e della Rivoluzione francese.

Il XIX secolo scorre per la vita monastica tra restaurazioni e soppressioni, concludendosi felicemente con l'istituzione della Confederazione Benedettina (1893). Nel Novecento, infine, mentre la diffusione del monachesimo si fa planetaria, il Concilio Vaticano II (1962-1965), anche per la vita monastica di Regola benedettina, è fonte di rinnovamento e impulso decisivo a molteplici esperienze di ritorno alle fonti.

L'autore ha insegnato Diplomatica nella Scuola di specializzazione per conservatori di beni archi-



vistici e librari della civiltà medievale dell'Università di Cassino.

Vice-direttore del Centro storico benedettino italiano, membro dell'Associazione italiana dei professori di storia della Chiesa in Italia e dell'Associazione archivistica ecclesiastica, è archivista nell'Archivio storico di Montecassino e professore di Storia del monachesimo occidentale nel Pontificio Ateneo S. Anselmo di Roma.

Una preziosa opportunità per conoscere e approfondire aspetti poco noti della più generale storia della nostra civiltà.



**EXCURSUS
RELIGIOSO**
A lato,
il monastero
delle suore
benedettine;
a sinistra,
la copertina
del libro
di don
Mariano
Dell'Omo

